

«Cercheremo di allungare la rateizzazione»

L'assessore Rabaiotti: a gennaio discuteremo la modifica perché ora sono previste 24 rate, noi puntiamo a 150

Esciusa la possibilità di moratoria per i conguagli di oneri accessori e canoni delle bollette già emesse e scadute venerdì scorso 16 dicembre.

«Verificherò per quelle del 31, ma dubito che si possa fare in tempo», chiarisce l'assessore Gabriele Rabaiotti. Ad ogni modo, spiega, «c'è un tempo di prescrizione e sono conguagli per i pagamenti del 2011. Abbiamo fissato alla fine di dicembre la data di scadenza; non per cattiveria, ma per rendere questa cosa esigibile un domani. Altrimenti verrebbe cancellata». A quel punto si tratta di capire, secondo l'assessore, se la morosità scatta dal giorno dopo o se è possibile fare una sospensione di qualche mese.

Il fronte compatto dei sindacati, invece, aveva avanzato la richiesta di bloccare direttamente i pagamenti per discutere con l'amministrazione e **Mm** (Metropolitane milanesi). Secondo loro, gran parte dei conguagli dei canoni sarebbe già prescritta e il compenso **facility management**, richiesto dal Comune e dovuto ad **Atet**, non dovrebbe essere a carico degli inquilini.

Rabaiotti respinge al mittente le polemiche. «Se ci sono dei conti che non tornano o se davvero ci sono dei conguagli prescritti, che lo dimostrino con le carte». Non è disposto a parlare di sospensioni del pagamento per tutti, perché

«questa è una procedura amministrativa per rimettere a posto i conti pubblici».

L'assessorato, però, mette già in campo che probabilmente non rientreranno tutti i soldi richiesti. «Stando alle morosità attuali, a pagare sono un 55%». Ma si sta pensando a uno strumento per riportare in pista chi desidera farlo ma non ne ha la possibilità economica. «A gennaio si discuterà in consiglio comunale una modifica del regolamento del piano di rientro dalle morosità – prosegue Rabaiotti –. Ad oggi sono previste 24 rate per chi non ha pagato ma vuole rimettersi in regola».

Con questa delibera si punta ad estendere la rateizzazione, cercando di coinvolgere anche quelli che hanno un reddito molto basso. «Noi puntiamo ad arrivare a 150 rate. Ma ne parleremo anche con i sindacati».

Claudia Zanella



L'assessore ai Lavori pubblici Gabriele Rabaiotti

